

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Marco Novelli, presidente del circolo di Foligno e Valli del Topino di Legambiente

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

LEGAMBIENTE FOLIGNO

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 12510 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZADI 72 MV DI POTENZA DENOMINATO "MONTE BURANO" E UBICATO NEL COMUNE DI FOLIGNO

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica

- Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

nel Procedimento di VIA riguardante il "Progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza di 72 MW denominato "Monte Burano" situato nel comune di Foligno (PG)." (codice procedura ID 12510)

Depositare (mediante invio alla PEC va@pec.mite.gov.it)

da Legambiente Foligno e Valli del Topino, CODICE FISCALE E INDIRIZZO

91009560540, VOABOLO FORMONI 3, FOLIGNO

Esaminati gli elaborati e gli allegati di progetto depositati dalla Proponente per il procedimento di VIA, si espone quanto di seguito:

Cambiamenti climatici e Bilancio della CO2

Al capitolo 2.3 "Analisi della compatibilità dell'opera" delle Linee Guida SNPA (maggio 2020), che forniscono "uno strumento, per la redazione e la valutazione degli studi di impatto ambientale per le opere riportate negli allegati II e III della parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i." e quindi anche gli impianti eolici con produzione totale maggiore di 33 MW, è chiaramente riportato che la "valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile. Le analisi volte alla previsione degli impatti, dovuti alle attività previste nelle fasi di costruzione, di esercizio e di eventuale dismissione dell'intervento proposto e l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione, devono essere eseguite tenendo anche in considerazione le possibili accelerazioni indotte per effetto dei cambiamenti climatici. (vedi Allegato 2 -Approfondimento tematico "Adattamento al cambiamento climatico"). Tali analisi devono essere commisurate alla tipologia e alle caratteristiche dell'opera nonché al contesto ambientale nel quale si inserisce.

Nella documentazione presente sul portale del MASE alla sezione "Procedure in corso – Valutazione di Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR) non si evince quanto riportato dalle citate LL.GG. SNPA.

I cambiamenti climatici sono citati solo in riferimento ad un excursus di piani e programmi, senza un approfondimento dovuto.

Inoltre, il Bilancio della CO2 non è stato eseguito come richiesto al capitolo 4.1 delle citate LL.GG. SNPA, ossia mediante:

- Descrizione dell'ambiente ante operam.

- Dati e informazioni per l'analisi degli aspetti riguardanti la mitigazione delle emissioni
- Descrizione dell'ambiente post operam.
- Valutazione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra del progetto attraverso il reperimento e l'analisi di varie informazioni dettagliate nell'articolo.
- La valutazione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra del progetto.
- Le Stime delle emissioni che devono essere effettuate tenendo in considerazione le metodologie LCA (Life Cycle Assessment) e quelle relative agli inventari nazionali delle emissioni rappresentate dalle metodologie IPCC.

Anche le informazioni e i dati relativi all'Adattamento al cambiamento climatico (capitolo 4.2 delle suddette LL.GG. SNPA) non sono state affrontate, né tanto meno secondo le direttive delle linee guida.

Studio anemologico e non anemometrico

Considerate le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, e dal vigente Regolamento Regionale 29/07/2011, n. 7, Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, modificato con Regolamento Regionale 12/07/2022, n.4, si evidenzia che nella VIA in oggetto mancano i rilevamenti anemometrici e relativi dati misurati in sito di durata non inferiore ad un anno eseguiti ai sensi del DM 10/09/2010 e successivo Regolamento Regionale del 2011.

Nel documento 03_studio anemologico.pdf, della VIA viene riportato solo lo studio Anemologico che rappresenta una valutazione preliminare di ventosità e di produzione del vento nel sito eolico Monte Burano. La modellazione matematica di rilevazione dei venti e delle energie associate è stata fatta in base ad un "Wind Flow Model" e che ha prodotto risultati di producibilità energetica stimata e una stima media di velocità dei venti media di circa 8 m/s quindi potenzialmente ottimale. I dati così come prodotti non sono utilizzabili perché appunto non rilevati in sito e non conformi alle linee guida citate.

Si richiede pertanto uno studio anemometrico, come già richiesto dalla Regione Umbria, conforme al vigente Regolamento Regionale.

Campagna di rilevamento dell'avifauna e dei chiropteri

Una delle maggiori carenze del progetto presentato è quella relativa al rilevamento dei dati relativi all'avifauna e ai chiropteri, analisi che è stata impostata su base bibliografica e non sui risultati ottenuti dalle verifiche in campo.

Per la metodologia da impiegare si sarebbe dovuto seguire quanto dettato dal "Protocollo di

monitoraggio faunistico dell'osservatorio nazionale eolico e fauna" redatto da un gruppo di lavoro ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e di LegAmbiente Nazionale, ma ciò non è avvenuto e si sono limitati ad elencare le specie riportate nelle schede dei siti della rete Natura 2000 (entro i 10 km dell'area vasta).

Pertanto, si chiede che tale rilevante fattore venga affrontato con una campagna di rilevamento in campo, basato almeno sui seguenti punti:

- Localizzazione e controllo di siti riproduttivi di rapaci entro un buffer di circa 500 m dall'impianto;
- Mappaggio dei Passeriformi nidificanti lungo transetti lineari;
- Osservazioni lungo transetti lineari in ambienti aperti (copertura boscosa < 40%) indirizzati ai rapaci diurni nidificanti;
- Punti di ascolto con play-back indirizzati agli uccelli notturni nidificanti;
- Rilevamento della comunità di Passeriformi da stazioni d'ascolto;
- Osservazioni diurne da punti fissi;
- Elaborazione dei dati e Reporting.

Misure di Compensazione

Le "Mitigazioni e compensazioni in fase di costruzione ed esercizio" vengono descritte all'interno del capitolo 5 "Tematiche ambientali" (da pag. 162 a pag. 438) in relazione ai paragrafi sulla Biodiversità; Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare; Corpi idrici; Sistema Paesaggistico, paesaggio e beni culturali, Campi Elettromagnetici.

In realtà vengono descritte azioni prevalentemente di Mitigazioni, ovvero di riduzione a una misura più tollerabile e quindi sostenibile l'impatto ambientale della fase di costruzione o di esercizio, mentre sarebbe necessario avviare un percorso in cui attivare misure compensative su base progettuale a favore del territorio interessato a partire dalle zone marginali e montane interessate dall'impianto. In altre parole manca la fattibilità delle azioni previste.

Ad esempio le azioni messe in campo sono prevalentemente di "ripristino" come quelle descritte a pag. 336 in merito alle azioni di mitigazioni e compensazione del suolo: *"Per le opere funzionali alla sola fase di cantiere, i relativi ingombri saranno ripristinati all'uso originario, previo riutilizzo del suolo agrario opportunamente prelevato e stoccato in area/e dedicata/e come meglio esplicitato nei successivi paragrafi; - Il consumo di suolo sarà compensato con un rapporto di 1:1, prelevando il suolo agrario interessato, per poi reimpiegarlo nell'ambito degli interventi descritti successivamente; Gli alberi spontanei espianati, ove non ripristinabili, verranno compensati con un rapporto di 1:10."*

Queste azioni per quanto dovute e attese dal progettista in oggetto dovrebbero essere accompagnati da progetti di fattibilità ad esempio sul tipo di alberazioni e manutenzione che si intendono avviare in zone antropizzate o ripristino e valorizzazione di areali in stato di degrado.

In conclusione la valutazione di Impatto Ambientale risulta descrittiva e qualitativa piuttosto che supportata da dati rilevati nel territorio e questo comporta necessariamente anche un monitoraggio

ambientale non sufficientemente dettagliato in quanto risente della carenza dei dati di rilevamento che sono fondamentali per poi attivare azioni di controllo puntuali.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data FOLIGNO, 1/8/2024
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante


(Firma)